

Bruxelles, 13 novembre 2017
(OR. en)

14096/17

COLAC 120
CFSP/PESC 980
RELEX 954

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	ST 14067/17 COLAC 118 CFSP/PESC 976 RELEX 948 COPS 354
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sul Venezuela

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sul Venezuela, adottate dal Consiglio (Affari esteri) nella sessione del 13 novembre 2017.

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO SUL VENEZUELA

Consiglio "Affari esteri", 13 novembre 2017

1. L'Unione europea (UE) ricorda le conclusioni del Consiglio del luglio 2016 e del maggio 2017 e ribadisce che il dialogo costruttivo e i negoziati sono l'unico modo sostenibile per affrontare l'attuale crisi e rispondere alle necessità impellenti del popolo venezuelano. È pertanto disposta a sostenere un negoziato credibile, che coinvolga tutti i soggetti interessati, tale da condurre a soluzioni condivise alle molteplici sfide che si presentano nel paese.
2. Le recenti elezioni governatoriali del 15 ottobre sono state caratterizzate, secondo quanto riferito, da numerose irregolarità e i risultati non sono stati riconosciuti da un'ampia parte dell'opposizione. L'UE chiede la piena trasparenza in merito ai risultati di tali elezioni mediante un audit completo e indipendente. Al fine di riconquistare la fiducia dei cittadini nelle elezioni, è importante garantire processi elettorali credibili e una composizione più equilibrata del Consiglio elettorale nazionale. L'UE esprime inoltre preoccupazione per il mancato rispetto dei meccanismi stabiliti dalla Costituzione per quanto riguarda la nomina e l'esercizio delle funzioni dei nuovi governatori, compresa la revoca del governatore eletto dello Stato di Zulia.

3. Tali sviluppi hanno accentuato la polarizzazione politica nel paese. L'istituzione di un'Assemblea costituente dotata di ampi poteri ha ulteriormente minato le istituzioni democratiche e indipendenti. L'UE ribadisce che non può riconoscere l'Assemblea costituente o i suoi atti a causa delle gravi preoccupazioni circa la sua legittimità e rappresentatività. L'UE rammenta l'importanza del rispetto delle prerogative dell'Assemblea nazionale e dei suoi membri, nonché dell'indipendenza della magistratura. Le segnalazioni, anche da parte dell'Alto commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, di violazioni dei diritti umani e delle libertà fondamentali costituiscono un ulteriore motivo di allarme, così come i bisogni sempre più urgenti della popolazione che interessano i loro diritti, quali il diritto all'alimentazione e il diritto alla salute.
4. In questo contesto, oltre alla sua attività politica e diplomatica a sostegno di una soluzione pacifica e negoziata della crisi politica, oggi il Consiglio ha deciso all'unanimità di adottare misure restrittive, sottolineando le sue preoccupazioni per la situazione nel paese. Si tratta di un embargo su armi e altro materiale che potrebbero essere utilizzati a fini di repressione interna, nonché di un quadro giuridico relativo a divieti di viaggio e congelamento dei beni.
5. Tali misure saranno utilizzate in modo graduale e flessibile e potranno essere estese mediante azioni mirate contro i responsabili per il mancato rispetto dei principi democratici o dello stato di diritto e per le violazioni dei diritti umani. Le misure possono essere revocate in funzione dell'evolversi della situazione nel paese, in particolare lo svolgimento di negoziati significativi e credibili, il rispetto per le istituzioni democratiche, l'adozione di un calendario elettorale completo e la liberazione di tutti i prigionieri politici. Tali misure sono state concepite per non danneggiare la popolazione del Venezuela, alla cui difficile situazione l'UE intende porre rimedio.

6. La responsabilità primaria per il superamento della crisi in Venezuela appartiene al paese stesso. L'UE invita il governo a ristabilire urgentemente la legittimità democratica, anche attraverso elezioni libere ed eque, e l'opposizione a proseguire il dialogo in maniera unitaria verso una soluzione negoziata alle attuali tensioni, nell'interesse del paese. L'UE ribadisce il suo pieno sostegno agli sforzi regionali e internazionali intesi a trovare una soluzione duratura alla crisi.
-